

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 12 novembre 2018, n. 202

CUP: B32H18000650007 - POR Puglia 2014–2020 Azione 5.2 “Interventi di riduzione del rischio incendi e del rischio sismico sul territorio regionale”. Approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia – Sezione Protezione Civile e Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale, per “Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze - integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare”. Impegno di spesa di € 223.125,00.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il D.Lgs n.50 del 18.04.2016 in materia di contratti pubblici;

Vista la L.R. del 29.12.2017, n. 67 (legge di stabilità);

Vista la L.R. del 29.12.2017, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.”;

Vista la D.G.R n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario e Gestionale 2018-2020;

Vista la D.G.R. 1699/2016 e la D.G.R. 335/2018;

Vista la D.G.R. n. 1872/2018 con cui si affida l’incarico di Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile al Dott. Antonio Mario Lerario;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile AP di Sub Azione del POR Puglia 2014/2020 Dott. Francesco Vito Ronco e dal funzionario Dott. Vito Augusto Capurso emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1498 del 17.07.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);

- Con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (di seguito "Programma") che, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- Con Deliberazione n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nell'Asse Prioritario V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi", per attività relative alle Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico", per un importo complessivo di € 30.154.200,00.
- Con Deliberazione n. 1699 del 08/11/2016 la Giunta Regionale ha assicurato la copertura finanziaria delle suddette attività per l'importo complessivo di € 30.154.200,00 delegando al Dirigente pro-tempore della sezione Protezione Civile la realizzazione delle attività previste nell'ambito delle sub-azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR;
- Con Atto Dirigenziale n. 12 del 17 febbraio 2017, successivamente aggiornato con Atto Dirigenziale n. 69 del 19 aprile 2018, il Dirigente della Sezione Protezione Civile ha adottato il programma dettagliato degli interventi e ha nominato il Responsabile dei gruppi di lavoro per l'avvio e la gestione delle attività relative al raggiungimento degli obiettivi per "POR Puglia 2014-2020 asse V Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico";
- Con Deliberazione n. 335 del 13.03.2018 la Giunta regionale ha apportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, autorizzando il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2018;
- Nell'ambito dell'Azione 5.2 Sub-Azione 5.2.c "Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e Operativi", per la quale sarà impiegata complessivamente la somma di € 15.000.000,00 così come indicato nella succitate DD.G.R n. 1438/2016, 1699/2016 e n. 335/2018 nonché nel programma dettagliato degli interventi di cui agli AA.DD. n. 12/2017 e 69/2018, la Sezione Protezione Civile ha previsto l'intervento per l' "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze" che prevede anche l' "integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare" per una somma di € 223.125,00, con l'obiettivo di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune tese a ridurre il rischio incendi ed i rischi territoriali connessi;

Considerato che:

- Ai sensi del d.Lgs. n. 1 del 2018, il CNR IMAA, in quanto Centro di Competenza, è struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- si rende necessario passare alla fase attuativa dei fini istituzionali di contrasto delle emergenze di protezione civile, attraverso la fissazione, in forma giuridicamente vincolante, degli impegni dei soggetti coinvolti con il presente atto;
- la disponibilità finanziaria complessiva per l'Accordo in questione è pari a € 223.125,00 ed è contenuta nei capitoli di spesa di cui alla sezione Copertura Finanziaria della succitata D.G.R. n. 1699/2016;
- in relazione a detta necessità, la Sezione Protezione Civile ha provveduto alla redazione della proposta di schema di "Accordo" per l'attuazione degli interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico a valere sul POR Puglia 2014/2020, Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" - Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" (FESR) trasmesso al Direttore del CNR IMAA con nota prot. 10279 del 24/09/2018;

- il Direttore del CNR IMAA ha aderito alla proposta di schema accordo con nota del 17/10/2018, acquisita con protocollo della Regione Puglia n. AOO_026 11307 del 23/10/2018, proponendo contestualmente uno schema di allegato tecnico per la descrizione dettagliata delle attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nello schema di Accordo;
- con nota n. AOO_026 11414 del 26/10/2018 la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha accettato lo schema di allegato tecnico proposto dal Direttore del CNR IMAA;
- l'importo complessivo quantificato per la realizzazione delle attività in convenzione è di € 223.125,00;
- la liquidazione delle spese avverrà per fasi di avanzamento e secondo le modalità riportate nell'Accordo in coerenza con la programmazione pluriennale individuata nella copertura finanziaria;

Ritenuto, pertanto:

- di dover procedere alla stipula dell'Accordo tra Regione Puglia, Sezione Protezione Civile e Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, per "integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare";
- di assumere l'impegno di spesa della somma di € 223.125,00, di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa n. 1161525- (quota UE) e n. 1162525 - (quota Stato);
- di nominare le idonee professionalità presenti all'interno della Sezione per la figura del R.U.P. e dei suoi collaboratori;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011

Struttura regionale titolare del CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro- 06 Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Bilancio	Vincolato
Esercizio finanziario	2018
Autorizzazione alla spesa	DDGR n. 1699/2016, 335/2018 (variazione al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020)
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione C (2015) 5854 e DGR n. 1735/2015
Somma dell'obbligazione giuridicamente vincolata	€ 223.125,00

Parte entrata:

Capitolo	Declaratoria	Titolo - Tipologia Categoria	Cod. P.C.F.	Cod. UE	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
4339010	Trasferimenti POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	1	131.250,00	0,00	0,00

4339020	Trasferimenti POR Puglia 2014/2020 Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	1	91.875,00	0,00	0,00
<p>Accertamento: Capitolo 4339010 OG n. 7944/2016 - Accertamento annuale n. 1089/2018 Capitolo 4339020 OG n. 7946/2016 – Accertamento annuale n. 1509/2018</p>							

Parte spesa:

Di impegnare la somma di € 223.125,00= come di seguito:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. P.C.F.	Cod. id. UE	Cod. Programma punto 1 lett. 1) All. 7 al D.lgs 118/2011	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
1161525	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali. Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.01.013	3	2	131.250,00	0,00	0,00
1162525	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali. Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.01.013	4	2	91.875,00	0,00	0,00
<p>Causale: POR Puglia 2014/2020, Asse V “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi” - Azione 5.2 “Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico” (FESR) – “allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della regione puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze – integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare”</p>								
<p>Creditore: Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale - codice fiscale 80054330586 –rappresentato dal Direttore, Dott. Vincenzo Lapenna domiciliato presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale, di seguito denominato CNR IMAA</p>								

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l’impegno di spesa sui capitoli 1161525 (quota UE) e 1162525 (quota Stato) rispetta il D.lgs. 118/2011 nonché la Legge di Bilancio n. 68/2017, la DGR n. 38/2018 ed è autorizzato con DDGR n. 1699/2016 e n. 335/2018;
- le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con DDGR n. 1699/2016 e n. 335/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- si attesta che non ricorrono le condizioni per l’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. in quanto trattasi di soggetto pubblico;
- si attesta che non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi L. n. 136 e s.m.i., in quanto trattasi di

rimborso ad Ente pubblico per attività espletate per fini istituzionali, ai sensi della determinazione n. 10 del 22.12.2010 dell'AVCP;

- l'operazione contabile, assicura i vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare lo "Schema di Accordo" e l' "Allegato Tecnico", allegati al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante;
2. di assumere impegno di spesa della somma complessiva di € 223.125,00, di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa n. 1161525- (quota UE) e n. 1162525- (quota Stato) a copertura delle spese per l'espletamento dell'Accordo, ivi incluse quelle di pubblicazione;
3. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento il dott. Vito Augusto Capurso della Sezione Protezione Civile e il gruppo di lavoro a supporto costituito dal dott. Ciliberti Gennaro, dal dott. Pirone Lucio, dal dott. Donvito Domenico, dal sig. Natrella Lorenzo e dall'ing. Bellomo Vincenzo.
4. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico, solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lvo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso al B.U.R.P. per la pubblicazione;
- c) sarà notificato al Consiglio Nazionale delle Ricerche-I.M.A.A.;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Protezione Civile;
- f) sarà trasmesso in copia al Responsabile Unico del Procedimento e al gruppo di lavoro a supporto.

Il presente atto, composto da n. 9 facciate, inclusa la scheda anagrafico-contabile e l'allegato, composto dallo schema di Accordo e dall'allegato tecnico, per ulteriori n. 33 facciate, sono adottati in originale.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario


**REGIONE
PUGLIA**
**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**
Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale
N. *202* di repertorio del *12-11-2018*
Codice Cifra *026/PRC/DIR/2018/00202*

OGGETTO: POR Puglia 2014–2020 Azione 5.2 “Interventi di riduzione del rischio incendi e del rischio sismico sul territorio regionale”. Approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia – Sezione Protezione Civile e Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale, per “Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze - integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare”. Impegno di spesa di € 223.125,00.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011

Struttura regionale titolare del CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro- 06 Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Bilancio	Vincolato
Esercizio finanziario	2018
Autorizzazione alla spesa	DDGR n. 1699/2016, 335/2018 (variazione al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020)
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione C (2015) 5854 e DGR n. 1735/2015
Somma dell’obbligazione giuridicamente vincolata	€.223.125,00

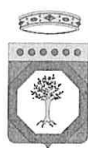
Parte entrata:

Capitolo	Declaratoria	Titolo- Tipologia Categoria	Cod. P.C.F.	Cod. UE	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
4339010	Trasferimenti POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	1	131.250,00	0,00	0,00
4339020	Trasferimenti POR Puglia 2014/2020 Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	1	91.875,00	0,00	0,00

Accertamento:
Capitolo 4339010 OG n. 7944/2016 - Accertamento annuale n. 1089/2018
Capitolo 4339020 OG n. 7946/2016 – Accertamento annuale n. 1509/2018

Parte spesa:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. P.C.F.	Cod. id. UE	Cod. Programma punto 1 lett. 1) All. 7 al D.lgs 118/2011	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
1161525	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli	9.9.2	U.2.03.01.01.013	3	2	131.250,00	0,00	0,00



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

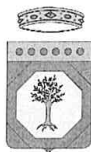


	investimenti a amministrazioni centrali. Quota UE							
1162525	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali. Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.01.013	4	2	91.875,00	0,00	0,00
<p>Causale: POR Puglia 2014/2020, Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" - Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" (FESR) – "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze-integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare".</p> <p>Creditore: Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale - codice fiscale 80054330586 –rappresentato dal Direttore, Dott. Vincenzo Lapenna domiciliato presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, di seguito denominato CNR IMAA, in C. da S. Loja, 85050 Tito Scalo (Pz)</p>								

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'impegno di spesa sui capitoli 1161525 (quota UE) e 1162525 (quota Stato) rispetta il D.lgs. 118/2011 nonché la Legge di Bilancio n. 68/2017, la DGR n. 38/2018 ed è autorizzato con DDGR n. 1699/2016 e n. 335/2018;
- le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con DDGR n. 1699/2016 e n. 335/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- si attesta che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. in quanto trattasi di soggetto pubblico;
- si attesta che non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi L. n. 136 e s.m.i., in quanto trattasi di rimborso ad Ente pubblico per attività espletate per fini istituzionali, ai sensi della determinazione n. 10 del 22.12.2010 dell'AVCP;
- l'operazione contabile, assicura i vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario



Unione Europea

P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V – AZIONE 5.2
SCHEMA DI
ACCORDO AI SENSI DELL'ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 E DEL
DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1

tra la

REGIONE PUGLIA

e il

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO DI
METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE

per l'attuazione del

PROGETTO DI "ALLESTIMENTO DELLE SALE OPERATIVE
MULTIRISCHIO E MULTIFORZE DELLA REGIONE PUGLIA
FINALIZZATE ALLA GESTIONE TERRITORIALE DELLE
EMERGENZE – INTEGRAZIONE CON SISTEMI PER IL
Telerilevamento e Sviluppo di Metodologie Integrate
del Dato Satellitare"

nell'ambito della

AZIONE 5.2, SUB AZIONE 5.2 c- RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E
DEL RISCHIO SISMICO SUL TERRITORIO REGIONALE

CUP : _____





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

La

Regione Puglia, di seguito denominata “Regione”, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile Dott. Antonio Mario Lerario, nomina D.G.R. n. ___ del ____/2018, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Sezione, sita in Modugno (BA) alla via delle Magnolie, 6/8, autorizzata alla firma per gli effetti della D.G.R. n. 335/2018

e l’

Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito denominato “CNR IMAA”, codice fiscale n. 80054330586, nella persona del Direttore, Vincenzo Lapenna, nato a Potenza, l’8 giugno 1959, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Tito Scalo (Pz), presso la sede dell’Istituto, C. da s. Loja, CAP 85050, nominato con provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 030, Prot. AMMCNT-CNR n.0014012 del 01/03/2016, e autorizzato alla firma con il medesimo provvedimento.

Congiuntamente denominati nel seguito come le “Parti”, o singolarmente come la “Parte”.

Visto l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale stabilisce per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art.13 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 che individua tra gli enti ed istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche;

Visto l’art. 17 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 il quale stabilisce che la gestione dei sistemi di allerta sono assicurati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni che ne garantiscono il funzionamento e l’attività utilizzando i prodotti della rete dei Centri funzionali, se utili alle specifiche esigenze e le reti strumentali di monitoraggio e sorveglianza, nonché i Centri di competenza;

Visto l’art. 21 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 che definisce per i Centri di competenza la possibilità di stipulare accordi e convenzioni per il tramite delle componenti del sistema nazionale di Protezione Civile, tra cui le Regioni;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 pubblicata nel

2/22





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

supplemento ordinario n. 39 della Gazzetta Ufficiale n. 59 dell' 11 marzo 2004 recante «Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile» e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il punto 3 ove individua i compiti, le funzioni e l'organizzazione della rete dei centri funzionali per le finalità di protezione civile e dei Centri di Competenza;

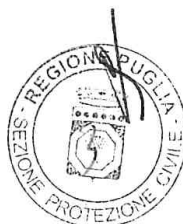
Vista la normativa di riferimento e gli atti di programmazione per il Sistema di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi “Sistema AIB” ed in particolare la Legge 21 novembre n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, secondo la quale la Regione svolge funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento generale delle attività volte alla previsione, prevenzione e alla lotta attiva agli incendi boschivi, in armonia con la pianificazione nazionale e comunitaria e in particolare l’art. 3 che dispone che la Regione approvi il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, di seguito denominato Piano regionale e lo sottoponga ad aggiornamento annuale e revisione triennale.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012, recante «Definizione dei principi per l'individuazione dei Centri di Competenza», registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2012, Reg. n. 10, fog. n. 118, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 febbraio 2013, n. 38;

Visto l’art. 1 del succitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012, che definisce i Centri di Competenza quali «soggetti titolari di pubblica funzione ai sensi dell’art. 1, comma 1-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che forniscono informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico- scientifici, ognuno per definiti ambiti di specializzazione di interesse del Servizio nazionale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio»;

Visto l’art. 2, comma 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi del quale con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile vengono individuati i Centri di Competenza e i relativi ambiti di specializzazione per le finalità del Sistema nazionale della Protezione Civile, selezionati tra i soggetti appartenenti alle citate fattispecie;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento del 24 luglio 2013 recante in allegato l’individuazione dei Centri di Competenza, tra i quali anche il CNR IMAA - Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale.





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Premesso che:

- Con deliberazione n. 1498 del 17 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR FSE);
- Con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESRFSE 2014/2020 (di seguito “Programma”) il quale, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020.
- Con Deliberazione n. 1438 del 15 settembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nell’Asse Prioritario V “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi”, per attività relative alle Azioni 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” e 5.2 “Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico”, per un importo complessivo di € 30.154.200,00.
- Con Deliberazione n. 1699 del 08/11/2016, la Giunta Regionale ha delegato il Dirigente della Sezione Protezione Civile alla realizzazione delle attività previste nell’ambito delle Azioni 5.1 e 5.2 del POR, ivi incluse quelle approvate con D.G.R. n. 307 del 22/03/2016, per un importo complessivo di € 36.154.200,00.
- Con Deliberazione n. 335 del 13 marzo 2018 la Giunta Regionale ha apportato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, autorizzando il Dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull’esercizio finanziario 2018 con riferimento alle attività previste nell’ambito delle azioni 5.1 e 5.2 del POR.
- Nell’ambito dell’Azione 5.2 Sub-Azione “Recupero ed allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi”, per la quale sarà impiegata complessivamente la somma di € 12.750.000,00 così come indicato nella succitata D.G.R. n. 335 del 13 marzo 2018, è individuato il progetto per “Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze – integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare” per una somma di € 223.125,00.





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

- Che Atto Dirigenziale n. 69 del 19 aprile 2018 di adozione dei programmi degli interventi rimodulato e dei relativi gruppi di lavoro per la gestione delle attività nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 – Asse V – Azioni 5.1 e 5.2 vengono nominati i Responsabili dei Procedimenti, così come indicato nell'Allegato 2, individuati all'interno della Sezione Protezione Civile.
- Che nel Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR FSE) Asse Prioritario V “tutti gli interventi per la prevenzione e gestione dei rischi saranno individuati sulla base delle priorità indicate nei relativi strumenti di pianificazione e nel National Risk Assessment. Le azioni finalizzate alla prevenzione e alla gestione dei rischi idrogeologico e sismico dovranno, inoltre, essere strutturate e standardizzate in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”.
- Ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo 1/2018, nel rispetto delle competenze attribuite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, il governo e la gestione del sistema di allerta nazionale sono assicurati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso, per le altre tipologie di rischio, tra cui il rischio incendi, i prodotti della rete dei Centri funzionali di cui alla lettera a) dello stesso art. 17, se utili alle specifiche esigenze, le reti strumentali di monitoraggio e sorveglianza, nonché i Centri di competenza di cui all'articolo 21 del D. Lgs 1/2018 nonché dai Centri di Competenza e da ogni altro soggetto chiamato a concorrere funzionalmente e operativamente a tali reti;
- Ai sensi dall'art. 1, comma 1, lettera b-ter) del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 ed in particolare il comma 2, che rimanda all'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione dei principi per l'individuazione ed il funzionamento dei Centri di Competenza;
- Con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 24 luglio 2013, pubblicato sulla GURI n. 220/2013, l'IMAA (Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale) del CNR è stato individuato quale Centro di Competenza del servizio nazionale di Protezione Civile operante, nell'ambito disciplinare di competenza esclusiva, in attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di competenza, di integrazione delle tecniche in situ e di telerilevamento per la stima dei parametri d'interesse climatologico e idrometeorologico ed in particolare utilizzazione delle tecniche radiometriche, interferometriche e lidar per la determinazione quotidiana dei profili del vento, temperatura, umidità, nonché di particolato in atmosfera sia per la loro assimilazione nei modelli previsionali ad area limitata, sia per il monitoraggio dei fenomeni di trasporto e dispersione. Sviluppo ed applicazioni di tecniche satellitari passive per il monitoraggio delle nubi vulcaniche attraverso l'uso di immagini AVHRR, ottenute dalla stazione NOAA/HRPT operativa presso l'IMAA, di futuri sensori ad altissima risoluzione spettrale. Programmazione e sviluppo di prototipi di





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

strumentazione per la misura di parametri di interesse non solo atmosferico. Progettazione, realizzazione e utilizzo di facility strumentali da alloggiare su mezzi mobili da utilizzare anche nel caso di emergenze ambientali. Sviluppo e/o utilizzo di strumenti e tecnologie della telematica e della geomatica per l'interoperabilità in tempo reale dei sistemi tecnico-scientifici, in particolare nella gestione, condivisione e scambio di attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di competenza. Sviluppo ed applicazioni di tecniche satellitari passive per il monitoraggio anche delle nubi vulcaniche attraverso l'uso di immagini AVHRR, ottenute dalla stazione NOAA/HRPT operativa presso l'IMAA, di futuri sensori ad altissima risoluzione spettrale. Progettazione e sviluppo di prototipi di strumentazione per la misura di parametri di interesse non solo atmosferico.

Sviluppo e/o utilizzo di strumenti e tecnologie della telematica e della geomatica per l'interoperabilità in tempo reale dei sistemi tecnico-scientifici, in particolare nella gestione, condivisione e scambio di rilevanti volumi di dati ed informazioni. Sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare nei sistemi di prevenzione della predisposizione del territorio nazionale all'innesco degli incendi boschivi ed in zona rurale.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. (Disposizioni generali)

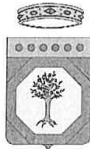
I rapporti tra la Regione Puglia ed il CNR IMAA, disciplinanti la realizzazione delle attività descritte nel Progetto "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze" della Regione Puglia finalizzate a ridurre il rischio incendi e i rischi territoriali connessi attraverso "l'implementazione di sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare", a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020- Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" - Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico"-, giusto A.D. n. ____ della Sezione Protezione Civile _____, pubblicato sul BURP n. ____ del ____ a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse V, Azione 5.2, CUP _____, per un importo complessivo di € 223.125,00, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2. (Descrizione delle attività)

1. Le attività previste nel seguente Accordo riguardano lo sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare nei sistemi di prevenzione della predisposizione del territorio regionale all'innesco degli incendi boschivi ed in zona rurale per:

- supporto alle attività di gestione delle emergenze di protezione civile correlate al rischio d'incendio





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

- valutazione del rischio idrogeologico connesso con le aree percorse dal fuoco
2. L'operazione, implementata attraverso il presente Accordo, favorisce il perseguimento della priorità di investimento 5.b) "Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi" del POR Puglia 2014-2020).

Art. 3. (Modalità di esecuzione)

1. Le attività dedotte nel presente Accordo devono essere attuate nel rispetto delle specifiche di cui all'allegato tecnico corredato di piano economico, accluso al presente atto in guisa da formarne parte integrante e sostanziale.
2. L'allegato tecnico costituisce, con l'annesso piano economico, la proposta progettuale del Soggetto beneficiario ammessa e finanziamento.
3. La conclusione delle attività progettuali è stimata entro il 31/12/2020, salvo proroghe concordate con la Regione, comunque per tempi congrui ad assicurare il completamento dell'intervento entro la chiusura procedurale del POR Puglia 2014/2020.
4. La concessione di eventuali proroghe non darà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione Puglia.
5. In sede di programmazione di dettaglio, la Regione e il CNR IMAA hanno la possibilità di procedere alla rimodulazione dell'intervento, delle modalità attuative concordate e del quadro economico, fermo restando l'importo massimo complessivo di cui all'art. 1 e, comunque, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2 del presente Accordo.
6. La programmazione, così come formalizzata attraverso la verbalizzazione delle attività concordate, è da considerarsi a tutti gli effetti vincolante tra le parti.
7. Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di interventi d'urgenza e d'emergenza, le Parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati e di informazioni riguardanti le attività oggetto del presente Accordo.
8. Le Parti si obbligano a contribuire alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, nel rispetto degli impegni e responsabilità ricadenti nelle specifiche competenze di ognuno.

Art. 4. (Responsabili Scientifici dell'Accordo. Adempimenti ed obblighi del CNR IMAA)

1. Per l'applicazione del presente Accordo i Responsabili Scientifici per conto di CNR-IMAA sono il Dott. Antonio Lanorte e l'Ing. Gabriele Nolè. Ogni successiva variazione dei





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Responsabili Scientifici del Progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla variazione stessa.

2. I Responsabili Scientifici del Progetto svolgono tra l'altro, per conto del CNR IMAA, i seguenti compiti:

- (a) pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo teso alla completa realizzazione del Progetto attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al Project Management;
- (b) monitoraggio costante dell'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione del Progetto, ponendo in essere tutte le azioni opportune necessarie al fine di garantirne la completa realizzazione nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al responsabile regionale gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- (c) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario del Progetto e trasmissione dei relativi dati alla Regione rendendo disponibili, allo scopo, mezzi e personale in quantità e numero sufficiente all'espletamento delle attività informative richieste;
- (d) esibizione, a richiesta della Regione, dei documenti relativi allo svolgimento delle attività nonché predisposizione di note illustrative dell'attività svolta;
- (e) cura di tutti i rapporti e le comunicazioni con la Regione;
- (f) prestazione di assistenza per la diffusione, pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati.

3. Il CNR IMAA, per il tramite dei Responsabili Scientifici del Progetto, provvede a dare attuazione all'attività oggetto del presente Accordo garantendo il rispetto dei seguenti obblighi:

- (a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria in materia di appalti pubblici per l'affidamento di forniture di beni e servizi, nonché in materia di ambiente;
- (b) attuare l'intervento nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti ;
- (c) garantire il rispetto della L. n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dalla L. n.217 del 17 dicembre 2010 sue modifiche ed integrazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- (d) comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo concesso per la realizzazione del presente Accordo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

- (e) garantire l'applicazione di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento per gli interventi cofinanziati dai fondi SIE;
- (f) apporre sui beni oggetto di finanziamento etichette indicanti in modo chiaro e indelebile i loghi della UE, della Regione Puglia, il codice del Progetto e la fonte di finanziamento;
- (g) nella gestione delle somme erogate dalla Regione a valere sulle risorse del Programma, mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni, ai sensi dell'art. 125 co. 4 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, per quanto compatibile, secondo la vigente normativa nazionale (L. n. 118/2011);
- (h) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) indicato nel presente Accordo;
- (i) dare completa esecuzione alle attività nel rispetto dei tempi programmati;
- (l) rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese poste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, nonché dal presente Accordo;
- (m) fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica che su supporto cartaceo;
- (n) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento attuato in virtù del presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura dell'operazione, ossia dal pagamento del saldo finale di cui al successivo art. 8, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione, conformemente a quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013;
- (o) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- (p) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n.15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- (q) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;
- (r) comunicare alla Regione, sino al terzo (3°) anno successivo alla data di conclusione dell'intervento, ogni dato richiesto relativo al progetto e all'attività finanziata, ai fini del monitoraggio dell'intervento;





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

- (s) assumere, lasciando indenne la Regione Puglia, ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, derivante dagli investimenti oggetto del presente Accordo;
- (t) attivare il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, per la parte di propria competenza, entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- (u) provvedere all'aggiornamento del Sistema Informativo MIRWEB registrando al suo interno:
- la documentazione completa relativa ad ogni procedura di evidenza pubblica per la sua realizzazione, entro 15 (quindici) giorni dal perfezionamento della procedura stessa;
 - in occasione di ogni rendicontazione, la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate, nonché i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento;
 - i dati utili alla valorizzazione degli indicatori ed all'avanzamento procedurale, entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dal verificarsi delle condizioni che ne consentono la registrazione o l'aggiornamento;
- (v) presentare una relazione preliminare, relazioni tecniche semestrali sullo stato di avanzamento degli Studi/Monitoraggi, contenenti comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 8, e una conclusiva relazione finale. Le relazioni saranno accompagnate da report fotografici comprovanti lo stato di avanzamento delle attività e l'elenco dei beni acquistati, i cui costi sono presentati a rendicontazione, sui quali dovranno risultare apposte delle etichette indicanti in modo chiaro e indelebile, (i) i loghi della UE e della Regione Puglia, e (ii) il codice del Progetto e fonte di finanziamento;
- (z) rispettare le procedure e i termini di rendicontazione della spesa indicati ai successivi artt. 8 e 9;
- (aa) restituire le somme erogate a titolo di anticipazione che dovessero eventualmente risultare superiori alla spesa definitivamente ritenuta ammissibile;
- (ab) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie conformemente a quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013;
- (ac) assicurare il completamento del Progetto entro il termine fissato nel presente accordo e comunque, in caso di autorizzate proroghe, entro il termine la chiusura procedurale del P.O.R.





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

PUGLIA 2014/2020.

4. Fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 11, è fatto divieto al CNR IMAA di cedere, in tutto o in parte, l'attività oggetto del presente Accordo.

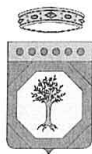
Art. 5. (Adempimenti e obblighi della Regione)

1. Ai fini dello svolgimento del Progetto di cui al presente Accordo, la Regione corrisponderà al CNR IMAA l'importo massimo di € 223.125,00 (duecentotrentemilacentocinquante-euro), con le modalità indicate al successivo art. 8.
2. Il Responsabile della Regione Puglia della gestione tecnica e finanziaria e di controllo sull'attuazione dell'intervento è individuato nel Responsabile del Procedimento che, in particolare, ha il compito di:
 - (a) tenere conto, nel compimento delle proprie attività, delle leggi e/o normative europee, nazionali e regionali;
 - (b) coordinare il processo complessivo di realizzazione del Progetto, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione e assicurando l'istruttoria e la predisposizione dei necessari atti relativi agli adempimenti contabili regionali;
 - (c) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte del CNR IMAA.
 - (d) effettuare le verifiche ed i controlli attenendosi alle procedure adottate con il Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020;
3. La Regione e il CNR IMAA prevedono la possibilità di procedere ad una rimodulazione del quadro economico secondo le norme vigenti.
4. Il responsabile del procedimento per la Regione Puglia può esercitare forme di verifica e valutazione durante le fasi di realizzazione del Progetto, nonché accertare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione dell'Accordo ed in particolare i risultati raggiunti.

Art. 6. (Durata delle attività)

Le attività oggetto del presente Accordo s'intendono avviate con la sottoscrizione del presente atto e dovranno essere completate presumibilmente entro il 31 dicembre 2020 e comunque, anche in caso di proroghe concordate con la Regione, entro il termine di chiusura procedurale del POR Puglia 2014/2020. La concessione di eventuali proroghe non dà luogo ad alcun onere





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

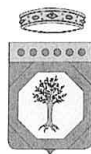
economico aggiuntivo a carico della Regione.

Art. 7. (Spese ammissibili)

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, la Regione Puglia corrisponderà al CNR IMAA risorse massime per € 223.125,00, a valere sul P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020 Asse V - Azione 5.2, tenuto conto del valore di spesa ammissibile rendicontato.
2. L'ammontare delle risorse erogate dalla Regione dovrà essere allocato in un capitolo dedicato del bilancio del CNR IMAA a destinazione vincolata, a garanzia dell'assenza di altre entrate relative al finanziamento delle stesse voci di spesa.
3. La valutazione in merito all'ammissibilità delle spese verrà effettuata sulla base di quanto definito dai regolamenti europei, nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione dell'operazione, tenendo conto, altresì, dei seguenti elementi:
 - (a) periodo di ammissibilità;
 - (b) tipologia di spesa;
 - (c) documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
 - (d) divieto di cumulo dei finanziamenti.
4. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dalla normativa nazionale di riferimento tra cui il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" approvato con DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).
5. In particolare, le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dai Regolamenti europei nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione del presente Accordo. Si intendono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - (a) **Costi relativi al personale.** Sarà considerata ammissibile la spesa, rendicontata a costi reali e previa presentazione di adeguata documentazione giustificativa, relativa al personale presente in struttura ed applicato alle attività oggetto del presente Accordo, il cui costo non sia oggetto di trasferimenti ordinari da parte della Regione o di altri Soggetti;

12/22





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

(b) Costi relativi a **consulenze specialistiche esterne** riferite esclusivamente al Progetto di cui al presente Accordo;

(c) Costi per la **fornitura di beni e servizi specialistici** riconducibili esclusivamente all'attuazione del presente Progetto e che, restando di proprietà della Regione, potranno essere oggetto di eventuali contratti di comodato d'uso gratuito in favore del CNR IMAA, previa autorizzazione della Regione, alla chiusura delle attività;

(d) **Altre voci di costo** direttamente imputabili agli aspetti amministrativo-burocratici del presente Progetto, quali costi per la pubblicità (pubblicazione gare e diffusione dati), bolli e spese istruttorie, ecc.

6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con soggetti terzi, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

7. L'imposta del valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal CNR IMAA è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare rispetto a quelli in precedenza indicati nel presente articolo restano a carico del CNR IMAA.

Art. 8. (Modalità di erogazione del contributo finanziario)

1. La corresponsione dell'importo, per un ammontare massimo di € 223.125,00 (duecentoventitremilacentocinquante-euro) avverrà con le seguenti modalità:

(a) erogazione dell'anticipazione del 60% dell'importo del contributo finanziario concesso a seguito dei seguenti adempimenti da parte del CNR IMAA:

(i) comunicazione alla Regione degli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo concesso;

(ii) invio alla Regione della comunicazione di avvio del Progetto attestata dai Responsabili Scientifici del Progetto;

(iii) presentazione della relazione preliminare, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 10;

(iv) presentazione di domanda di anticipazione.

(b) erogazione successiva, solo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del CNR IMAA, pari



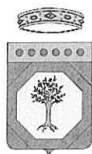


Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

rispettivamente al 35% dell'importo del contributo finanziario concesso:

- (i) rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziario, per un importo pari almeno all'80 % della erogazione effettuata dalla Regione a titolo di prima anticipazione;
 - (i) presentazione di specifica documentazione comprovante il rispetto degli adempimenti condivisi;
 - (ii) presentazione delle relazioni intermedie di cui all'art. 4 e al successivo art. 10 comprovante lo svolgimento delle attività per ogni WP definite nell'allegato tecnico a questo Accordo;
 - (iii) presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato.
- (c) erogazione finale del residuo 5%, a seguito dei seguenti adempimenti:
- (i) dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conclusione delle attività;
 - (ii) presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
 - (iii) presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
 - (iv) inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - (v) inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;
 - (vi) presentazione della relazione finale di cui all'art. 4;
 - (vii) rendicontazione delle spese, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa complessiva;
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e alla connessa valutazione di ammissibilità delle stesse.
3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia 2014/2020 Azione 5.2 (fondo FESR) – ammesso per l'importo di € _____". Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
4. I documenti giustificativi di pagamento, i mandati di pagamento quietanzati o documentazione





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

equivalente devono riportare i codici CIG e CUP, come disposto dalla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

5. In caso di mancato concreto avvio delle attività o di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si è provveduto ad erogare quota dell'importo assegnato, la regione procederà alla revoca ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 9. (Rendicontazione delle spese)

1. Il CNR IMAA è tenuto a rendicontare le spese effettivamente sostenute e inequivocabilmente riferibili all'operazione, accompagnate dalle relazioni semestrali e finali, producendo tutta la documentazione giustificativa, corredata da attestazione a firma del Responsabile del Procedimento da cui risulti che:
 - a) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c) sussiste la relativa ammissibilità, pertinenza e congruità della spesa sostenuta;
 - d) non sono stati richiesti, né ottenuti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni afferenti le medesime spese.
2. A chiusura dell'intervento, l'attestazione a firma congiunta dei Responsabili Scientifici del Progetto e del legale rappresentante dell'Ente da allegare alla rendicontazione finale della spesa dovrà comprendere, oltre quanto previsto al comma precedente, anche le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - a) che trattasi di rendicontazione finale delle attività;
 - b) che il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi del POR Puglia 2014/2020 e di quelli indicati nel presente Accordo;
 - c) che le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
3. Le spese effettuate devono essere supportate da fatture quietanzate o da documentazione





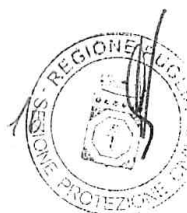
Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

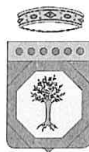
contabile avente valore probatorio equivalente. Dalla documentazione prodotta a supporto della rendicontazione delle spese deve evincersi l'avvenuto pagamento e la data della transazione, trattandosi titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Per eventuali attività di verifica in loco, la documentazione a supporto della rendicontazione (documenti di spesa, documenti di pagamento, etc.) deve essere resa disponibile in originale (o in copia conforme all'originale), pena la non ammissibilità delle spese documentate.

4. Le spese relative al costo del personale (Art. 7, co. 4, lett. a) del CNR IMAA saranno documentate mediante appositi "time sheet" relativi alle attività del presente Accordo, secondo il costo orario del personale CNR.

Art. 10. (Monitoraggio)

1. Il CNR IMAA provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativamente alle varie fasi di realizzazione del Progetto, sia per via telematica sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.
2. Inoltre, il CNR IMAA si obbliga a presentare specifiche relazioni semestrali sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
 - (a) una relazione preliminare;
 - (b) relazioni semestrali descrittive di tutte le attività svolte nell'ambito del presente Accordo e contenenti, tra l'altro, la relativa rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta;
 - (c) una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito ai risultati delle attività svolte nell'ambito del presente Accordo.
3. In assenza di avanzamento della spesa, il CNR IMAA deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procederà alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definita nel precedente art. 8.





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Art. 11. (Controlli e verifiche)

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'Attività da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il CNR IMAA dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'iniziativa.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza dell'esecuzione dell'attività stessa. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il CNR IMAA.
3. Il CNR IMAA è impegnato a conservare e rendere disponibile la strumentazione e i dispositivi acquistati, nonché la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 8, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie conformemente a quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. In sede di controllo, in caso di verifica del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevante, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12. (Affidamenti di incarichi per servizi)

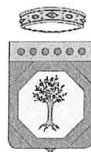
L'affidamento di incarichi per servizi a soggetti terzi deve essere attuato in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica e la scelta deve essere motivata in base a criteri tecnici ed economici, nel rispetto dei principi della libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Art. 13. (Disponibilità documenti)

1. Il CNR IMAA è tenuto a conservare ed a rendere disponibile la documentazione relativa al presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale amministrativa e contabile del Programma Operativo regionale FESR 2014/2020, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
2. I dati relativi all'attuazione del presente Accordo, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio ed al controllo.

17/22





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

3. Il CNR IMAA si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Art. 14. (Stabilità dell'operazione)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, non deve subire per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al CNR IMAA, una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 15. (Proprietà degli elaborati)

Gli studi, i rapporti e qualunque altro elaborato, in formato cartaceo ed in formato elettronico, prodotti nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà piena ed esclusiva della Sezione Protezione Civile, che riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna al loro insindacabile giudizio. È fatto divieto al CNR IMAA di utilizzare i risultati derivanti dall'incarico per proprie pubblicazioni o fornirli a terzi senza preventiva autorizzazione scritta della Sezione Protezione Civile.

Art. 16. (Riservatezza)

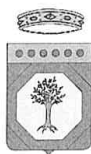
Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui CNR IMAA verrà a conoscenza nello svolgimento del presente Accordo devono essere considerati riservati.

Art. 17. (Clausola di sottoscrizione)

1. Il presente Accordo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990, viene sottoscritto, dalle Parti, con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

2. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n.1303/2013 la sottoscrizione del presente Accordo da parte del CNR IMAA costituisce accettazione del finanziamento e pertanto accettazione dell'inclusione del Soggetto Beneficiario nell'Elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del reg. (UE) n. 1303/2013.





Unione Europea

P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Art. 18. (Modificazioni)

Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente Accordo deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le Parti.

Art. 19. (Risoluzioni)

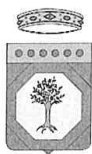
La Sezione Protezione Civile avrà il diritto di risolvere il presente Accordo nel caso in cui CNR IMAA risulti gravemente inadempiente, dovendosi, a titolo indicativo, ritenere come gravi inadempimenti ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione del presente Accordo. In tale ipotesi, e sempre che CNR IMAA non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere, notificata dalla Sezione Protezione Civile con preavviso di non meno di 15 gg, spetterà a CNR IMAA soltanto il pagamento delle attività regolarmente eseguite, sulla base delle spese effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate, salvo compensazione da parte di Regione Puglia con l'importo a quest'ultima dovuto per i danni subiti.

Art. 20. (Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

1. La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi da CNR IMAA in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.
2. La Regione Puglia non subentrerà in ogni caso nei rapporti di lavoro instaurati da CNR IMAA.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, CNR IMAA si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione Puglia da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i pagamenti ed i trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima e quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti e/o fornitori impiegati di cui CNR IMAA si è avvalsa per l'attuazione del progetto di cui al presente Accordo.
4. Le Parti convengono espressamente che CNR IMAA dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento delle attività i seguenti elementi:

19/22





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

- durata del presente Accordo;
 - clausole di risoluzione per inadempimento.
5. CNR IMAA si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidati.
6. Restano completamente a carico di CNR IMAA le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.
7. Nell'attuazione del presente Accordo, CNR IMAA è tenuto in particolare:
- all'osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ad applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26.10.2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - ad applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale n. 15 del 20.6.2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 21, in tema di conferimento di incarichi professionali e di consulenza esterna.

Art. 21. (Definizione delle controversie)

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità ed efficacia del presente atto sarà deferita ad un collegio arbitrale composto da 3 membri così nominati: ciascuna Parte nominerà il proprio arbitro ed il terzo con funzioni di Presidente verrà designato di comune accordo tra i primi due.
2. Il collegio arbitrale, che avrà sede a Bari, deciderà con provvedimenti rituali secondo equità.

Art. 22. (Obblighi di tracciabilità finanziaria)

Pena nullità assoluta del presente Accordo, il CNR IMAA dovrà attenersi a quanto segue:

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, il CNR IMAA quale Ente Pubblico è obbligato al regime di Tesoreria Unica di cui alla legge 720/1984, comunica che il conto corrente dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, è il seguente:

20/22





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n° 167369 Intestato al: Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- Tatarelli Roberto, nato a Roma il 01/08/1965 – c.f.: TTRRRT65M01H501N;
- Castellet y Ballarà Daniela, nata a Roma il 17/8/1960 – c.f.: CSTDNL60M57H501Q;
- Gregori Daniela, nata a Roma il 26/03/1966 – c.f.: GRGDNL66C66H501S
- Rosati Claudia, nata a Roma il 16/04/1977 – c.f.: RSTCLD77D56H501Q;
- Lupoli Paola, nata a Milano il 25/11/1972 - c.f.:LPLPLA72S65F205L;
- Giannantoni Antonella, nata a Roma il 17/06/1956 - c.f.:GNNNNL56H57H501O;
- Rotisciani Marina, nata a Roma il 20/08/1963 – c.f.: RTSMRN63M60H501F;
- Salvatore Saverio, nato a Bari il 08/06/1964 - c.f.: SLVSVR64H08A662D;
- Costa Francesco, nato a Roma il 26/10/1983 - c.f.: CSTFNC83R26H501B.

2. Il CNR IMAA si impegna ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni. A tal riguardo, il CNR IMAA si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

3. Qualora il CNR IMAA effettui transazioni finanziarie con modalità differenti da quelle previste al punto 2 del presente articolo, l'Accordo si intende risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, al CNR IMAA potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della Legge n. 136/2010.

4. Il CNR IMAA si impegna a dare immediata comunicazione a Regione Puglia ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Ogni pagamento effettuato relativo all'intervento, dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla iniziativa e il CIG.

Art. 23. (Verifica Equitalia)

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), rientra fra i soggetti ricompresi nell'elenco delle





Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Amministrazioni Pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e come previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008, non è da sottoporre alla verifica di inadempimento, presso Equitalia S.p.A., prescritta dall'art. 48 bis del DPR 602/1973 con le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Art. 24. (Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie)

Per quanto non espressamente previsto, si applicano il codice civile e tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O.R. FESR 2014/2020.

Letto, confermato e sottoscritto in forma elettronica,

Per la Regione Puglia, Sezione Protezione Civile

Il Dirigente Dott. Antonio Mario LERARIO

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale

Il Direttore Dott. Vincenzo LAPENNA

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.

22/22



SCHEMA DI ALLEGATO TECNICO
ALL'ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE E
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO DI METODOLOGIE
PER ANALISI AMBIENTALE

POR puglia 2014/2020. Fondo FESR - Asse V - Azione 5.2
“Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico”
Sub Azione 5.2.c

**“ALLESTIMENTO DELLE SALE OPERATIVE MULTIRISCHIO E
MULTIFORZE DELLA REGIONE PUGLIA FINALIZZATE ALLA
GESTIONE TERRITORIALE DELLE EMERGENZE – INTEGRAZIONE
CON SISTEMI PER IL TELERILEVAMENTO E SVILUPPO DI
METODOLOGIE INTEGRATE DEL DATO SATELLITARE”**



A handwritten signature, possibly "G", is located to the right of the official stamp.

REGIONE
PUGLIA

Premessa

Nell'ambito del presente allegato tecnico saranno dettagliate per Work Package (WP), con relativi cronoprogrammi, le seguenti attività principali:

- valutazione del rischio idrogeologico connesso con le aree percorse dal fuoco
- supporto alle attività di gestione delle emergenze di protezione civile correlate al rischio d'incendio
- analisi di casi di studio, mediante studi di dettaglio, progettazione del monitoraggio, esecuzione e interpretazione delle misure, per la previsione e prevenzione del rischio incendio e la mitigazione degli eventi
- attività di formazione del personale regionale presso la protezione civile
- implementazione di dotazioni Open Source della Sala Operativa.

Articolazione WP

WP1 – Previsione e stima del rischio idrogeologico post-incendio con uso di dati telerilevati e integrazione dei dati in ambiente GIS

Obiettivi

Monitoraggio e modellazione dei fenomeni erosivi in aree percorse dal fuoco e stima dell'impatto degli incendi sul rischio idrogeologico. Le attività saranno finalizzate a valutare l'impatto degli incendi sull'incremento della suscettibilità al dissesto idrogeologico e a stimare il volume potenziale di suolo eroso attraverso l'applicazione di un modello basato su parametri correlati alla morfometria (zone di scorrimento, zone di deposizione, acclività), severità dell'incendio da dati telerilevati, rischio idrogeologico vigente, capacità erosiva della pioggia (energia cinetica d'impatto), caratteristiche idrologiche dei suoli (capacità di accettazione delle piogge, limiti di run-off), copertura dello strato pedologico (tipo di vegetazione presente) e sistemi di gestione agricola e di regimazione delle acque (pratiche agricole di controllo del fenomeno e sistemazioni idraulico agrarie) tenendo conto dell'influenza degli incendi su alcuni di questi fattori.

Input

Burn Scar map da dati telerilevati
Post-fire Damage Severity map da dati telerilevati
Rischio idrogeologico vigente (PAI)
Dati territoriali (Morfometria, vegetazione, suoli)
Dati storici piovosità





REGIONE
PUGLIA



Output finali

Post-fire soil erosion forecast map (risoluzione spaziale minima 30m)

Indice di impatto dell'incendio sulla suscettività al dissesto idrogeologico (risoluzione spaziale minima 30m)

Sviluppo e implementazione dati GIS

Tempistica e costi WP1

	Tempo												
	2018				2019				2020				
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
WP1 – Previsione e stima del rischio idrogeologico post-incendio con uso di dati telerilevati e sviluppo dati GIS													
Monitoraggio fasi progettuali					x			x		x			
Rendicontazioni e relazioni tecniche					x		x		x		x		
Il costo delle attività è pari a		€ 66.200,00											

Formato: D (digitale); C (cartaceo); I (informatico).			
ID	Prodotto	Formato	Scadenza
WP1-01	Prima relazione tecnica	D	31/03/2019
WP1-02	Post-fire soil erosion forecast map 2019	D	31/10/2019
WP1-03	Seconda relazione tecnica	D	31/10/2019
WP-04	Indice impatto incendio sulla suscettività al dissesto idrogeologico	D	31/03/2020
WP1-05	Terza relazione tecnica	D	31/03/2020
WP1-06	Post-fire soil erosion forecast map 2020 e WebGis	D	31/10/2020
WP1-07	Relazione finale	D; C	31/10/2020

WP2 – Analisi di casi di studio, mediante indagini di dettaglio, progettazione del monitoraggio, esecuzione e interpretazione delle misure, per la previsione e prevenzione del rischio incendio e la mitigazione degli eventi

Obiettivi

Eseguire attività connesse allo sviluppo, all'implementazione e alla gestione pre-operativa di sistemi per il monitoraggio remoto degli incendi boschivi e d'interfaccia, per la modellistica degli incendi, per la mappatura delle aree percorse dal fuoco, e per la valutazione della vulnerabilità agli incendi. Saranno sviluppati algoritmi e modelli basati su tecnologie di Osservazione della Terra, con lo scopo di ottenere, integrare e gestire, a differente risoluzione spaziale e temporale, informazioni sulla vegetazione e gli altri parametri di interesse in funzione di una stima del rischio d'incendio anche con risvolti





operativi al fine di supportare le azioni di tutte le componenti di Protezione Civile preposte agli interventi.

WP2 sarà articolato nei seguenti tasks:

Task 2.1 Sviluppo pre-operativo di modelli di previsione del pericolo d'incendio boschivo e d'interfaccia

Implementare e aggiornare modelli di previsione con finalità pre-operative allo scopo di individuare e mappare, sulla base di casi studio, le aree caratterizzate da un maggiore pericolo d'incendio boschivo e incendio di interfaccia implementando, mediante l'uso di tecnologie di Osservazione della Terra e di tecniche di analisi di dati telerilevati, attività di monitoraggio sistematico, dinamico ed integrato dei fattori che determinano la possibilità di occorrenza su un determinato territorio di fenomeni di innesco e propagazione di incendi, correlati alla loro capacità di produrre danni. Il modello previsionale basato sull'utilizzo di immagini satellitari, consente di ottenere delle mappe con l'indicazione dei diversi gradi di fire danger.

In particolare, per quanto riguarda la previsione del pericolo d'incendio nelle aree di interfaccia sul territorio regionale, l'attività sarà finalizzata a fornire un supporto per l'aggiornamento e l'armonizzazione delle metodologie di valutazione del pericolo d'incendio nelle aree d'interfaccia, a partire dalle indicazioni contenute nel Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di Protezione Civile, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ottobre 2007. In via sperimentale, la previsione della pericolosità nelle aree di interfaccia sarà valutata anche dal punto di vista dinamico, attraverso l'integrazione della stima dello stato della vegetazione basata su parametri derivati da dati satellitari e dati meteo.

Input

EO data

Dati meteo (reali e di previsione)

Dati territoriali (combustibili e topografia) e storici

Output finali

Seasonal Fire Danger map

Daily Fire Danger map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia)

Task 2.2 Sviluppo pre-operativo sistema di supporto allertamento incendi d'interfaccia

Sperimentazione di modelli di stima della propagazione del fuoco mediante sistemi di simulazione dell'incendio basato su modelli fisico-statistico in grado di prevedere il comportamento e la propagazione del fuoco in near-real time





REGIONE
PUGLIA



Input

EO data
Dati meteo (reali e di previsione)
Dati territoriali (combustibili e topografia)
Definizione e perimetrazione aree di interfaccia

Output finali

Mappe di previsione della propagazione del fuoco

Task 2.3 Stima della vulnerabilità agli incendi e stima del rischio

Analisi di vulnerabilità agli incendi di interfaccia e boschivi. Per gli incendi di interfaccia l'analisi della vulnerabilità consiste, in seguito all'identificazione e perimetrazione delle aree di interfaccia, nell'elaborazione di un indice di vulnerabilità sulla base della stima dei fattori individuati nel Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di Protezione Civile; il livello di contatto delle strutture con aree vegetate, la sensibilità dell'esposto (capacità dell'incendio di causare danni a persone, strutture e/o attività produttive), l'incendiabilità dell'esposto (grado di resistenza della struttura al fuoco), presenza di vie di fuga. In fase iniziale verranno utilizzati i dati regionali attualmente disponibili predisponendo nel contempo i livelli di aggiornamento sulla base dei dati che si prevede i comuni dovranno fornire in fase di redazione e aggiornamento dei Piani di Protezione Civile comunale. A tale scopo verranno anche realizzate delle indicazioni tecniche da fornire alla Protezione Civile della Regione Puglia contenenti gli standard a livello regionale delle regole, dati e informazioni che i comuni dovranno considerare per l'aggiornamento dei piani di protezione civile con riferimento al rischio d'incendi boschivi e d'interfaccia.

Per gli incendi boschivi, l'analisi della vulnerabilità prevede anche l'elaborazione di mappe della severità potenziale (previsione della severità degli incendi) e l'elaborazione di un indice di resilienza post-incendio della vegetazione derivante dall'analisi storica di mappe del recupero post-incendio della vegetazione (effetti del fuoco di secondo ordine). Infine, la valutazione del rischio d'incendio sarà la risultante del prodotto tra pericolosità (task 2.1) e vulnerabilità.

Input

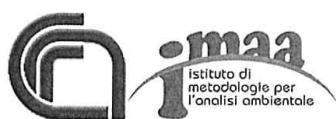
Valori parametrici di sensibilità ed incendiabilità degli esposti e della disponibilità di vie di fuga (cartografia regionale esistente, Piani di Protezione Civile comunali)
Fire severity di primo e secondo ordine

Output finali

Vulnerability map (con aggiornamenti sulla base dei dati disponibili)
Fire risk map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia)



[Handwritten signature]

REGIONE
PUGLIA

Indicazioni tecniche per l'aggiornamento dei Piani comunali con riferimento al rischio incendi boschivi e di interfaccia

Task 2.4 Mappatura delle aree percorse dal fuoco e stima della severità

L'obiettivo è implementare una procedura automatica (tool) in grado, a partire dal processamento di immagini satellitari, di perimetrare gli incendi in alcuni casi studio e di calcolare indici di severità che permettano di mappare gli impatti di primo ordine (subito dopo l'evento) e di secondo ordine per la stima della recovery (negli anni successivi).

Input

EO data
Misure in campo
Vegetation data
Dati AIB

Output finali

Burn Scar map (risoluzione spaziale minima 30m)
Post-fire Damage severity map (I° order effects) (risoluzione spaziale minima 30m)
Post-fire Recovery map (II° order effects) (risoluzione spaziale minima 30m)

Task 2.5 Aggiornamento dell'indice rischio per gli incendi boschivi a livello comunale

Messa a punto di una procedura per l'elaborazione di mappe statiche del rischio d'incendio boschivo a scala comunale utilizzando un modello di analisi multicriteriale basato sulla combinazione lineare di componenti correlate all'innesco e propagazione degli incendi e sulla base dei dati forniti dalla protezione civile regionale (Piano AIB regionale, ecc.).

Input

Tipo e densità della vegetazione
Incendi pregressi
Fattori morfologici e topografici
Densità rete stradale
Piano AIB regionale

Output finali

Mappa Indice Rischio statico a scala comunale





REGIONE
PUGLIA



Tempistica e costi WP2

	Tempo											
	2018				2019				2020			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
WP2- Analisi di casi di studio (Previsione, Monitoraggio e Mitigazione del rischio d'incendio)												
Monitoraggio fasi progettuali					x			x				x
Rendicontazioni e relazioni tecniche					x		x			x		x
Il costo delle attività è pari a		€ 104.981,00										

Formato: D (digitale); C (cartaceo); I (informatico).			
ID	Prodotto	Formato	Scadenza
WP2-01	Prima relazione tecnica	D	30/04/2019
WP2-02	Mappa Indice Rischio statico a scala comunale	D	30/04/2019
	Seasonal Fire Danger map 2019	D	30/04/2019
	Vulnerability map (incendi interfaccia)2019	D	30/04/2019
WP2-03	Indicazioni tecniche per l'aggiornamento dei Piani comunali con riferimento al rischio incendi boschivi e di interfaccia	D, C	30/06/2019
WP2-04	Daily Fire Danger map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia) 2019	D	30/09/2019
	Vulnerability map (incendi boschivi)2019	D	30/09/2019
	Fire risk map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia) 2019	D	30/09/2019
	Mappe di previsione della propagazione del fuoco 2019	D	30/09/2019
WP2-05	Seconda relazione tecnica	D	31/10/2019
WP2-06	Burn Scar map 2019	D	31/10/2019
	Post-fire Damage severity map (I° order effects) 2019	D	31/10/2019
WP2-07	Terza relazione tecnica	D	30/04/2020
WP2-08	Seasonal Fire Danger map 2020	D	30/04/2020
	Vulnerability map (incendi interfaccia) 2020	D	30/04/2020
WP2-09	Daily Fire Danger map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia) 2020	D	30/09/2020
	Vulnerability map (incendi boschivi)2020	D	30/09/2020



[Handwritten signature]

REGIONE
PUGLIA

	Fire risk map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia) 2020	D	30/09/2020
	Mappe di previsione della propagazione del fuoco 2020	D	30/09/2020
WP2-10	Burn Scar map 2020	D	30/11/2020
	Post-fire Damage severity map (I° order effects) 2020	D	30/11/2020
	Post-fire Recovery map (II° order effects)	D	30/11/2020
WP2-11	Relazione finale	D; C	31/12/2020

WP3 – Identificazione automatica degli incendi da dati satellitari multi-piattaforma

Obiettivi

Sviluppo di un sistema per l'elaborazione in *near real-time* di dati satellitari ad alta risoluzione temporale finalizzato all'individuazione automatica ed al monitoraggio degli incendi boschivi. Tale sistema implementerà una metodologia avanzata di analisi dei dati satellitari denominata RST (Robust Satellite Techniques) già sperimentata con successo in aree geografiche differenti. Essa consentirà di rilevare anomalie termiche (i.e. incendi) sull'intero territorio della regione Puglia, integrando osservazioni satellitari da piattaforme polari (e.g. NOAA-AVHRR; EOS-MODIS) e geostazionarie (MSG-SEVIRI), i cui dati sono acquisiti direttamente dalle stazioni di ricezione operative presso i laboratori del CNR-IMAA.

Il WP3 è organizzato nei seguenti Task:

Task 3.1 Test ed ottimizzazione dell'algoritmo sull'area di studio

Verrà effettuata una attività di test dell'algoritmo satellitare precedentemente sviluppato e implementato nell'ambito del progetto, al fine di valutarne le performance e di determinarne la configurazione più adatta a garantire il migliore compromesso tra affidabilità e sensibilità relativamente all'area oggetto del monitoraggio. Tale attività sarà effettuata analizzando eventi occorsi nel passato (nella stagione a più alta incidenza degli incendi boschivi in regione Puglia) sfruttando l'archivio storico pluriennale di dati satellitari disponibili presso il CNR-IMAA e i dati di validazione (i.e. database degli incendi occorsi sul territorio pugliese nel passato) resi disponibili dal committente.

Input

Archivio storico di dati satellitari multi-piattaforma

Database degli incendi occorsi nel passato





REGIONE
PUGLIA



Output finali

Report tecnico

Task 3.2 Monitoraggio near-real time degli incendi boschivi

Verranno individuate e monitorate automaticamente e in tempo reale (subordinatamente al funzionamento operativo della stazione di acquisizione e processamento del CNR-IMAA) le anomalie termiche associate agli incendi in atto nel territorio della regione Puglia, mediante osservazioni satellitari nel medio (MIR) e nell'infrarosso termico (TIR). Verranno quindi integrate le osservazioni ottenute da piattaforme satellitari differenti combinando dati ad altissima risoluzione temporale (15 minuti; MSG-SEVIRI), particolarmente adatti all'individuazione tempestiva dei focolai di incendio, con quelli a più alta risoluzione spaziale (fino a circa 1 km nel caso dei dati EOS-MODIS), che garantiscono una migliore geo-localizzazione delle aree interessate da eventi in atto. Tale attività sarà effettuata durante le stagioni AIB relativamente agli anni 2019 e 2020.

Input

Dati satellitari polari e geostazionari acquisiti presso il CNR-IMAA

Output finali

File ASCII, riportanti la localizzazione in coordinate geografiche (LAT/LONG) dei pixel affetti da anomalie termiche nonché dalla loro intensità relativa
Eventuali soluzioni tecniche facilmente integrabili in procedure utente (file kml, shp, etc.).

Tempistica e costi WP3

	Tempo											
	2018				2019				2020			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
WP3 – Identificazione automatica degli incendi da dati satellitari multi-piattaforma												
Monitoraggio fasi progettuali					x				x			
Rendicontazioni e relazioni tecniche						x			x			
Il costo delle attività è pari a	€ 42.000,00											

Formato: D (digitale); C (cartaceo); I (informatico).			
ID	Prodotto	Formato	Scadenza
WP3-01	Prima relazione tecnica	D	31/05/2019
WP3-02	Risultati ottimizzazione algoritmo su area studio	D	30/10/2019
WP3-03	Seconda relazione tecnica	D	31/12/2019
WP3-04	Mappa anomalie termiche ed intensità relativa	D	30/09/2020
WP3-05	Relazione finale	D; C	31/12/2020



[Handwritten signature]

REGIONE
PUGLIA

WP4 – attività di formazione del personale regionale presso la protezione civile e implementazione di dotazioni Open Source della Sala Operativa.

Obiettivi:

Attività di formazione sugli strumenti software da utilizzare per la gestione dei dati geografici forniti dall'IMAA. La formazione sarà basata principalmente sull'uso del software desktop GIS QuantumGIS versione 3.* e su Google Earth. I software suddetti saranno installati e configurati per poter gestire le informazioni geografiche provenienti da diversi fonti e per poter gestire i dati spaziali da noi forniti (dati satellitari, raster, vector ed elaborazioni).

Il corso prevede una parte iniziale introduttiva sui Sistemi Informativi Geografici e una parte sulla gestione dei dati raster e vettoriali, sull'uso di fonti esterne mediante protocollo web (WMS e WFS), sulla integrazione tra QuantumGIS e Google Earth e sulla costruzione speditiva dei Layout.

Inoltre saranno affrontati i temi legati alla interoperabilità dei dati in diversi formati (shp, geopackage, kml/kmx, gpx, dwg/dxf, tif, ecw, .etc) e la gestione degli strati informativi in differenti sistemi di riferimento cartografici.

Output finali

Corso base QGIS e Google Earth per max 15 partecipanti di 20 ore (due edizioni con un docente ed un tutor)

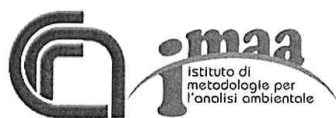
Corso per la gestione degli elaborati/servizi prodotti dal CNR-IMAA con software QGIS, Google Earth per max 15 partecipanti di 20 ore (due edizioni con un docente ed un tutor)

Tempistica e costi WP4

	Tempo											
	2018				2019				2020			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
WP4 – Formazione del personale e implementazione di dotazioni Open Source												
Monitoraggio fasi progettuali					x				x			
Rendicontazioni e relazioni tecniche						x				x		
Il costo delle attività è pari a	€ 10.000,00											

Formato: D (digitale); C (cartaceo); I (informatico).			
ID	Prodotto	Formato	Scadenza
WP4-01	Corso base QGIS e Google Earth (2019)	I	31/03/2019
WP4-02	Prima relazione tecnica	D	31/06/2019





**REGIONE
PUGLIA**



WP4-03	Corso per la gestione degli elaborati/servizi prodotti dal CNR-IMAA con software QGIS, Google Earth (2019)	I	30/09/2019
WP4-04	Corso base QGIS e Google Earth (2020)	I	31/03/2020
WP4-05	Corso per la gestione degli elaborati/servizi prodotti dal CNR-IMAA con software QGIS, Google Earth (2020)	I	30/09/2020
WP4-06	Relazione finale	D; C	31/03/2020

Quadro economico:

Riepilogo Finanziario	
Descrizione	Importo
Costi Personale dipendente	€ 35.000,00
Altri costi di personale	€ 142.719,00
Missioni e viaggi	€ 10.000,00
Pubblicazioni, diffusione dati, pubblicità	€ 2.500,00
Spese generali	€ 33.000,00
Totale	€ 223.219,00



Handwritten signature